# COMUNE DI MEOLO

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

**ORIGINALE**

# DECRETO DEL SINDACO

**N. 8 DEL 16-12-2022**

**Oggetto: NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

## IL SINDACO

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190, con la quale il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, in particolare l'art. 1, comma 7, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, a mente del quale *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli Enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione..."*;

Rammentato che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, inottemperanza alla normativa sopra citata e secondo le indicazioni fornite dall'A.N.A.C. (Autorità nazionale anticorruzione) svolge i seguenti compiti:
- entro il 31 gennaio di ogni anno (salvo scadenza diversa, stabilita volta per volta dal Consiglio dell'ANAC) propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) (art. 1, comma 7, L. 190/2012);
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. f), L. 190/2012). A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano (art. 1, comma 14, L. 190/2012);
- propone modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. f), L. 190/2012);
- verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b), L. 190/2012);
- cura la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'Amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione (ai sensi dell'articolo 54, c. 7, del D. lgs. n. 165/2001),nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;

- nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, riferisce sull'attività svolta (art. 1, comma 14, L. 190/2012);
- cura la sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza secondo le indicazioni contenute nello schema tipo di PIAO allegato al Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30.06.2022 e s.m.i.;

Visto l'art. 43, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, nel quale si dispone che "All'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7,della legge 6 novembre 2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza.... e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione..." (comma così modificato dall'art. 34, comma 1, lett. a), D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97);

Considerato che il D. Lgs. n. 97/2016 ha modificato ed integrato in modo significativo le sopra citate disposizioni, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e rafforzandone altresì il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

Richiamato il proprio Decreto n. 17 del 14.11.2019, con il quale il dott. Pierfilippo Fattori,allora Segretario comunale, veniva nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza fino a naturale scadenza della convenzione tra i Comuni di Martellago (capofila) Meolo e Arcade avvenuta in data 31.12.2021;

Dato atto che dal 1° gennaio 2022 la sede di Segreteria comunale di Meolo è stata vacante e che della reggenza a scavalco è stata incaricata, con vari decreti del Responsabile della Sezione regionale del Veneto dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali, la dr.ssa Maria Teresa Miori, dall'11.01.2022 fino al 31.10.2022, incarico terminato il 10.10.2022 (prot. 10675) per rinuncia all'incarico di reggenza a scavalco della dr.ssa Miori;

Preso atto della richiesta del Sindaco (prot. 10678 del 10.10.2022) di nomina del dr. Simone Bortolan quale Segretario Comunale a scavalco dal 10.10.2022 al 31.10.2022;

Rilevato che, stante la vacanza della titolarità della sede di Segreteria comunale, era stato nominato, con decreto del Sindaco n. 4 del 29.04.2022 quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) del Comune di Meolo il Responsabile del Settore II - Servizi alla persona - Servizio Segreteria e Affari generali, dott. Alberto Peretti - sia pur in via temporanea sino alla presa in servizio di un Segretario titolare e comunque sino alla nomina di un nuovo titolare della carica;

Dato atto che in data 30.09.2022 il Consiglio Comunale di Meolo ha approvato con delibera immediatamente esecutiva la costituzione della segreteria convenzionata di classe 2^ tra i Comuni di Concordia Sagittaria (capofila), Ceggia, Meolo e Torre di Mosto con presa in servizio del dr. Simone Bortolan in data 28.10.2022;

Accertato che:
- il comma 7 dell'art. 1 della Legge 190/2012, sopra riportato, attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'organo di indirizzo politico;
- con deliberazione n. 15/2013 la Civit (ora ANAC) ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico – amministrativo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visti:
- la legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.lgs. 97/2016;

- il Piano nazionale anticorruzione, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 03.8.2016;
- l'art. 4, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.:
- il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**DECRETA**

1. di nominare, ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e s.m.i., con decorrenza dalla data odierna, il dott. Simone Bortolan, Segretario Comunale quale figura Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
2. di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) si avvarrà, per l'espletamento degli adempimenti necessari, del personale del Servizio Segreteria – Affari generali, oltre che di tutti i titolari di Posizione organizzativa, in qualità di referenti;
3. di disporre l'invio dei dati relativi alla presente nomina all'A.N.A.C., secondo le modalità di cui alla deliberazione n. 831/2016;
4. di disporre che il presente decreto venga ritualmente consegnato all'interessato e successivamente pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente.
5. di stabilire che il presente decreto sostituisce i precedenti incarichi attribuiti al dott. Alberto Peretti quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) del Comune di Meolo.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

COMUNE DI MEOLO VENEZIA

IL SINDACO
PAVAN DANIELE